

Napoli 16.05.2012

Dichiarazione di **Antonio Crispi**, Segretario Generale FP CGIL Campania,
e di **Giosuè Di Maro**, Segretario Regionale FP CGIL Medici

Grande partecipazione al “Sanità day” contro il “collasso” della sanità in Campania

In Campania si è svolta stamane nei cinque capoluoghi di provincia ed in molti luoghi di lavoro il “Sanità day” indetto unitariamente dalle Organizzazioni Sindacali della dirigenza e del comparto per protestare contro il collasso della sanità e per avanzare proposte per la riqualificazione del Servizio Sanitario.

La giornata di mobilitazione unitaria ha registrato una grande partecipazione dei lavoratori della sanità e dei cittadini che, informati sulla drammatica situazione in cui versa la sanità a seguito dei tagli lineari e non selettivi operati dalla Struttura Commissariale, hanno firmato l’appello indirizzato al Presidente della Repubblica.

Si registrano, inoltre, numerose manifestazioni nei luoghi di lavoro che sono culminate con l’occupazione di diverse Direzioni Sanitarie dei distretti e dei presidi ospedalieri.

Di fronte a questo ennesimo grido di allarme lanciato unitariamente dai Sindacati, che fa seguito alla manifestazione del 20 Aprile u.s., ci auguriamo che il Presidente della Giunta Regionale, la Struttura Commissariale, il Consiglio Regionale e le forze politiche non rimangano insensibili e diano risposte adeguate, nel rispetto dei propri ruoli e delle proprie prerogative, alle richieste avanzate.

E’ necessario avviare un confronto di merito tra istituzioni, parti sociali e collettività perché il risanamento non si ottiene con tagli lineari e non selettivi all’assistenza, bensì riallocando la spesa mediante una effettiva riorganizzazione e razionalizzazione del sistema finalizzata al raggiungimento di specifici standard di qualità e di appropriatezza delle prestazioni sanitarie erogate per rispondere in maniera efficace ai bisogni di salute della popolazione.

Contro la politica degli annunci mediatici, la mancata “aggressione” dei nodi strutturali del sistema che hanno prodotto il debito e che continuano ad alimentarlo, l’assenza di una efficace riorganizzazione che riallochi la spesa sulla scorta dei bisogni assistenziali della popolazione, e la inefficacia dell’azione commissariale, la **CGIL FP Campania** e la **CGIL FP Medici**, unitamente a tutte le OO.SS., chiedono:

- 1) nuove relazioni sindacali per definire un “Patto per la salute”, da affiancare al piano di rientro, indispensabile per coniugare i bisogni sanitari con l’utilizzo appropriato delle risorse in un quadro di sviluppo e riqualificazione del SSN;
- 2) la riorganizzazione del Servizio Sanitario e la fine dei Commissariamenti;
- 3) la definizione degli atti aziendali e delle dotazioni organiche;
- 4) la stabilizzazione dei lavoratori con contratto di lavoro precario e lo sblocco delle assunzioni;
- 5) il rilancio della contrattazione aziendale per il miglioramento dei servizi.